



PROGRAMMA DI LAVORO  
DELLA COMMISSIONE PER  
IL 2021  
Un'Unione vitale in un  
mondo fragile

---

## Indice

<i>Introduzione</i> .....	0
<i>1. Riparare il mondo di oggi plasmando il mondo di domani</i> .....	0
<i>2. Le sei priorità della Commissione europea</i> .....	2
<i>2.1 Il Green Deal Europeo</i> .....	2
<i>2.3 Un'economia al servizio delle persone</i> .....	3
<i>2.4 Un'Europa più forte nel mondo</i> .....	4
<i>2.5 Promuovere lo stile di vita europeo</i> .....	4
<i>2.6 Un nuovo slancio per la democrazia europea</i> .....	5
<i>3. Conclusione</i> .....	5

## Introduzione

Il seguente lavoro è una sintesi del Programma di lavoro della Commissione europea per il 2021. Lo scopo di questo lavoro è di riportare gli obiettivi politici generali dell'Ue, che vengono definiti collettivamente dalle istituzioni europee, in particolare il lavoro si riferisce allo sviluppo delle strategie e delle iniziative della Commissione europea. Il primo fattore ad essere stato analizzato è lo scenario generale nel quale opera la Commissione europea, dove si evidenziano gli orientamenti politici della Presidente von der Leyen. La Commissione europea ha illustrato la sua visione di costruire una società più giusta, più sana, più sostenibile e più digitale ed ha, inoltre, sottolineato che nonostante negli ultimi anni si sono verificati avvenimenti che hanno modificato il quadro europeo, tale ambizione resta la forza trainante per l'anno a venire. Il secondo fattore analizzato è l'agenda strategica della Commissione europea, che vede gli orientamenti politici della Commissione fondati su idee comuni e sulle priorità che uniscono tutta l'Unione Europea. In particolare, questi orientamenti politici si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa per i prossimi cinque anni e oltre.

### 1. Riparare il mondo di oggi plasmando il mondo di domani

Nell'ultimo anno la Commissione si è adoperata per gettare le basi del cambiamento di cui l'Europa ha bisogno, ancora di più ora che tutte le economie europee sono profondamente colpite da una crisi sanitaria globale. Nei primi 100 giorni la Commissione ha presentato il Green Deal europeo, ha definito il piano per il futuro digitale dell'Europa, adottato la tabella di marcia per un'Europa più forte socialmente, in vista dell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, ed ha pubblicato la strategia europea per la parità di genere. La Commissione ha, inoltre, presentato una nuova strategia industriale, un piano per sostenere al meglio le piccole imprese e misure volte a rafforzare il mercato unico. Ha presentato proposte per modernizzare e potenziare il processo di adesione all'UE, aprendo la strada allo storico accordo di apertura dei negoziati con la Macedonia del Nord e l'Albania, e si pongono le basi per creare una nuova collaborazione con l'Africa.

La Commissione europea ha, inoltre, proposto un nuovo patto sulla migrazione e sull'asilo ed una nuova strategia in materia di sicurezza. Una novità della Commissione è stata la pubblicazione della prima relazione annuale sullo Stato di diritto riguardante tutti gli Stati membri, si tratta di un nuovo strumento "di prevenzione e di promozione di un dibattito inclusivo" che aiuta il dialogo con i Paesi, componente imprescindibile del funzionamento dell'UE.

Nella comunicazione della Commissione alle istituzioni e agli organi dell'Unione europea, il 2020 è stato definito, contemporaneamente, un anno da dimenticare ma da ricordare per sempre, soprattutto per l'azione urgente e senza precedenti intrapresa dall'Europa per proteggere vite e mezzi di sussistenza. In questo anno così difficile "l'Europa ha dimostrato di poter agire in fretta

quando ne ha bisogno, di mostrare solidarietà reale quando deve e di cambiare le cose collettivamente quando vuole". Dalla messa a disposizione di tutti i fondi dell'Unione europea, alla flessibilità delle norme fiscali e degli aiuti di Stato, fino alla costituzione di una riserva di attrezzature mediche ed alla creazione dello strumento SURE per aiutare gli Stati membri a tutelare i posti di lavoro e i lavoratori colpiti dalla pandemia di coronavirus, fornendo fino a 100 miliardi di euro in prestiti a condizioni favorevoli.

In futuro, quest'anno può essere ricordato anche per la grande accelerazione del cambiamento e la grande opportunità che ha paradossalmente presentato: i cambiamenti climatici, le tecnologie digitali e la geopolitica stavano già influenzando profondamente la società europea e guidando il programma della Commissione. Tuttavia, la pandemia ha acuito la necessità per l'Europa di condurre le due transizioni, quella sostenibile e quella digitale, e rendere le sue società e economie più resistenti. In questo contesto, l'attenzione della Commissione nel prossimo anno sarà duplice. In primo luogo, continuerà lavorare nella gestione della crisi e a trarne gli insegnamenti, in particolare continuando a cercare, finanziare e garantire un vaccino sicuro e accessibile per tutti. Parallelamente, il programma di lavoro della Commissione per il 2021 è strettamente correlato al piano per la ripresa dell'Europa insieme allo strumento per la ripresa di NextGenerationEU e al potenziamento del bilancio per il periodo 2021-2027. Lo strumento per la ripresa e la resilienza convoglierà un importo pari a 672,5 miliardi di € di sovvenzioni e prestiti nel primo anno di ripresa. Nel frattempo, gli Stati membri stanno elaborando piani di ripresa e resilienza che stabiliscono riforme e investimenti in linea con gli obiettivi della politica verde e digitale dell'UE: con un minimo del 37 % di spesa per la transizione verde e un minimo del 20 % per il digitale.

Per rimborsare i fondi raccolti nel quadro di NextGenerationEU, la Commissione presenterà proposte per nuove risorse proprie, iniziando con un sistema riveduto di scambio di quote di emissioni, un meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera e un prelievo sul digitale. Questo è il motivo per cui il programma di lavoro della Commissione per il 2021 prevede un passaggio dalla strategia alla realizzazione, ponendo l'accento sulle nuove iniziative legislative e sulle revisioni della legislazione esistente, dando seguito ai piani delineati in tutte e sei le priorità dello scorso anno, iniziative che sono elencate negli allegati I e II. Verranno, poi, portate a termine anche le iniziative programmate per il 2020 che sono state rinviate a causa della pandemia.

Negli allegati III e IV, invece, la Commissione ha inserito le proposte prioritarie in sospeso e le proposte legislative rimaste in sospeso che la Commissione intende ritirare nell'arco di sei mesi. L'azione dell'UE rimarrà, dunque, guidata dall'Agenda 2030 e dai suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sia internamente che esternamente, nonché dall'Accordo di Parigi.

Nel dare vita a questo programma di lavoro, la Commissione si concentrerà anche sulla spiegazione delle azioni europee e sulla presa in considerazione delle opinioni dei cittadini. In tale contesto, è più che mai importante avviare il dibattito sulla Conferenza sul futuro dell'Europa, questo perché le questioni sollevate nel corso dell'ultimo anno - dalla necessità di un'Unione europea per la salute più forte, ai cambiamenti duraturi che la pandemia può avere nel nostro modo di vivere insieme - possono essere gestite solo se ognuno ha voce in capitolo e se ci si basa su tutta l'esperienza e competenza comuni. Dato il paesaggio geopolitico e la natura a lungo termine e trasformativa delle iniziative previste, il lavoro dell'UE continuerà ad essere informato con lungimiranza strategica.

## 2. Le sei priorità della Commissione europea

### 2.1 Il Green Deal Europeo

Per quanto riguarda il Green Deal Europeo, la Commissione si concentrerà sulla revisione della legislazione in materia di clima e di energia per allinearsi all'obiettivo di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Questo sarà riunito nel pacchetto "Pronti per il 55%", che coprirà tutto: dalle energie rinnovabili all'efficienza energetica, agli edifici, all'uso del suolo, alla tassazione dell'energia, alla condivisione degli sforzi e allo scambio di emissioni e un'ampia gamma di altri atti legislativi. Come indicato negli orientamenti politici della Presidente Ursula von der Leyen, la Commissione proporrà un meccanismo di aggiustamento delle frontiere del carbonio per motivare i produttori stranieri e gli importatori dell'UE a ridurre le loro emissioni di carbonio, garantendo nel contempo condizioni di parità che favoriscano il commercio, in accordo con l'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Verranno presentate una serie di misure in materia di trasporti intelligenti e sostenibili, compresa una revisione del regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti e della Direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti. Si proseguirà con l'attuazione di un piano d'azione per l'economia circolare, esaminando prodotti eco-design e sostenibili, in particolare l'elettronica circolare, migliorando la raccolta, il riutilizzo e la riparazione di telefoni cellulari, laptop e altri dispositivi.

Un altro importante obiettivo dell'UE è descritto dal pacchetto "Biodiversità e ambiente privo di sostanze tossiche" che prevede un piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica, una strategia proposta per ridurre al minimo il rischio di deforestazione e degradazione delle foreste ed un nuovo quadro giuridico per il ripristino di ecosistemi degradati. Ciò dimostra che il Green Deal Europeo va ben oltre la riduzione delle emissioni. In questo spirito, si seguirà la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, introducendo inoltre sul mercato additivi innovativi per mangimi al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'allevamento di bestiame.

### 2.2 Un'Europa pronta per l'era digitale

Per garantire che questo sia il decennio digitale Europeo, verrà proposta una tabella di marcia con obiettivi chiaramente definiti per il 2030, quali il diritto alla privacy e alla connettività, la libertà di parola, il libero flusso dei dati e la sicurezza informatica. L'UE agirà in tutti questi settori, in particolare con la legislazione che copre la sicurezza, la responsabilità, i diritti fondamentali e gli aspetti relativi ai dati dell'intelligenza artificiale e attraverso un Data Act che stabilisca le condizioni per un migliore controllo e la condivisione dei dati per i cittadini e le imprese.

Nello stesso spirito, verrà proposta una nuova identità digitale europea, che faciliti l'esecuzione di compiti e l'accesso ai servizi online in tutta Europa, e che garantisca ai cittadini un maggiore controllo e una maggiore tranquillità su quali dati condividere e come utilizzarli.

Per sostenere l'equità nel mondo digitale, l'UE continuerà a lavorare per un accordo internazionale per un sistema fiscale equo che fornisca entrate sostenibili a lungo termine. In caso contrario, la Commissione proporrà un prelievo digitale nella prima metà del prossimo anno. Nell'ottica di un contesto imprenditoriale equo, la Commissione proporrà uno strumento giuridico per garantire parità di condizioni per quanto riguarda le sovvenzioni estere.

Al fine di garantire condizioni di lavoro dignitose, trasparenti e prevedibili, sarà presentata una proposta legislativa volta a migliorare le condizioni dei lavoratori che prestano i propri servizi online, mediante piattaforme, al fine di garantire condizioni di lavoro eque e un'adeguata protezione sociale.

## 2.3 Un'economia al servizio delle persone

Poiché le misure di pandemia e contenimento persistono, è essenziale che l'Europa garantisca che una crisi sanitaria ed economica non si trasformi in una crisi sociale. Questo è quello che guiderà l'azione europea nel prossimo anno, e la piena attuazione del programma SURE aiuterà i lavoratori a mantenere il loro reddito e garantire alle imprese la possibilità di mantenere il personale.

Il pilastro europeo dei diritti sociali sarà la bussola della ripresa dell'Europa e il migliore strumento europeo per garantire che nessuno rimanga indietro. Verrà presentato un piano d'azione ambizioso, che sarà il principale strumento della Commissione per contribuire alla ripresa socioeconomica e alla resilienza a medio e lungo termine. Nello stesso spirito, la nuova garanzia europea per l'infanzia, annunciata negli orientamenti politici della Presidente von der Leyen, mirerà a ridurre la povertà e le disuguaglianze dei bambini garantendo che tutti abbiano accesso a servizi di base come la sanità e l'istruzione. La Commissione presenterà, inoltre, un nuovo quadro strategico dell'UE sulla salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, in base ad un'ottica di continua evoluzione nel mondo del lavoro, e verrà proposto un piano d'azione per l'economia sociale per potenziare gli investimenti sociali e sostenere le imprese sociali ad avviare, ampliare, innovare e creare posti di lavoro.

Nella comunicazione della Commissione viene fortemente sostenuto che, a lungo termine, non vi è modo migliore per raggiungere la stabilità e la competitività che attraverso un'Unione economica e monetaria più profonda, che garantirà anche un ruolo internazionale più forte dell'euro. È necessario che si facciano progressi nell'Unione dei mercati dei capitali e nell'Unione bancaria.

In tale contesto, verrà revisionato il quadro per la gestione dei fallimenti delle banche dell'UE, e verranno adottate misure per stimolare gli investimenti transfrontalieri nell'UE, intensificando la lotta contro il riciclaggio di denaro.

Come parte del cambiamento sistemico dell'Europa, il sistema economico e finanziario europeo deve anche essere un motore chiave delle due transizioni; a tal proposito, sarà proposta una legislazione sul governo societario sostenibile per promuovere un comportamento aziendale sostenibile e responsabile a lungo termine e, inoltre, in materia di finanziamento sostenibile, la Commissione proporrà l'istituzione di uno standard UE per le obbligazioni verdi (green bond).

## 2.4 Un'Europa più forte nel mondo

La Commissione europea si sforza di promuovere gli interessi e gli obiettivi strategici dell'UE all'estero e di difendere un ordine internazionale basato su regole e valori in un mondo sempre più polarizzato, e per questo nel corso del prossimo anno, la Commissione garantirà che l'Europa svolga il suo ruolo vitale in questo mondo fragile - che si tratti di garantire a tutti un vaccino sicuro e accessibile o di rafforzare il sistema di partnership regionale e globale.

A sostegno del multilateralismo, la Commissione europea proporrà una comunicazione congiunta sul rafforzamento del contributo dell'Unione europea al multilateralismo, verrà proposto un partenariato rinnovato con il vicinato meridionale e, di fondamentale importanza per aggiornare la politica dell'UE nei confronti di una regione particolarmente esposta al cambiamento climatico e al suo impatto economico e di sicurezza, vi sarà la presentazione della comunicazione sull'Artico.

La Commissione presenterà, inoltre, un nuovo approccio strategico a sostegno del disarmo, della smobilitazione e della reintegrazione degli ex combattenti, importante per garantire la stabilità duratura e la pace nei paesi e nelle regioni colpiti da conflitti, e una comunicazione sull'aiuto umanitario dell'UE, che esaminerà nuove modalità di collaborazione con i partner europei e con altri donatori.

Per facilitare l'esercizio del diritto di cittadinanza dell'Unione alla protezione consolare e per rafforzare la solidarietà dell'UE e proteggere meglio i cittadini dell'UE all'estero, in particolare durante le crisi, sarà disposta una revisione della Direttiva sulla protezione consolare, verrà rafforzata la cooperazione tra gli Stati membri ed il ruolo di sostegno dell'UE, che sfrutterà al meglio la sua rete unica di delegazioni.

## 2.5 Promuovere lo stile di vita europeo

Di fronte alla pandemia di COVID-19, la Commissione proporrà di costruire un'Unione sanitaria europea più forte, in particolare proponendo di rafforzare il quadro dell'UE per individuare e rispondere alle gravi minacce sanitarie transfrontaliere, consolidando il ruolo delle agenzie esistenti e istituendo una nuova agenzia biomedica di ricerca e sviluppo avanzati. Inoltre, lo spazio europeo dei dati sanitari (European health data space) sarà lanciato entro la fine del prossimo anno per sfruttare i dati e garantire una migliore assistenza sanitaria, una migliore ricerca e una migliore formulazione delle politiche a beneficio dei pazienti.

Per preservarne e migliorarne il funzionamento, sarà presentata una nuova strategia per il futuro di Schengen, un'area che comprende 26 Stati europei che hanno abolito i controlli sulle persone alle loro frontiere comuni, che sono state sostituite da un'unica frontiera esterna e funzionano quindi, dal punto di vista dei viaggi internazionali, come un unico paese.

Sarà dato seguito al nuovo patto sulla migrazione e l'asilo mediante una serie di proposte di misure in materia di migrazione legale, tra cui un pacchetto "talent and skills", altri elementi del patto includono un piano d'azione dell'UE contro il contrabbando di migranti e una strategia di rimpatrio volontario e di reinserimento.

Di fondamentale importanza è il continuo lavoro di consolidamento della sicurezza nell'Unione, in particolare adottando misure per contrastare la criminalità organizzata, le minacce ibride, adottare un nuovo approccio in materia di misure antiterrorismo e radicalizzazione, e migliorare l'individuazione, la rimozione e la segnalazione online di abusi sessuali su minori. Dato l'aumento della violenza antisemita e del crimine d'odio, la Commissione presenterà una strategia globale per combattere l'antisemitismo, per integrare e sostenere gli sforzi degli Stati membri.

## 2.6 Un nuovo slancio per la democrazia europea

La Commissione continuerà a costruire un'Unione per l'uguaglianza e a sostenere l'impegno dell'Europa per la protezione dei valori dell'UE, nonché per l'inclusione e l'uguaglianza in tutti i suoi sensi. In tale contesto, la Commissione presenterà una strategia dell'UE in materia di diritti delle persone con disabilità, in particolare per garantire la piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Una strategia dell'UE sui diritti del bambino esaminerà come preparare i bambini e i giovani a partecipare alla vita democratica dell'UE, a proteggere meglio i bambini vulnerabili, i loro diritti online, a promuovere la giustizia a misura di bambino e a prevenire e combattere la violenza.

La Commissione, pur continuando ad impegnarsi a favore dell'adesione dell'UE alla Convenzione di Istanbul, presenterà una nuova proposta per combattere la violenza di genere e proporrà, inoltre, di estendere l'elenco degli euro reati per includere tutte le forme di crimine e incitamento all'odio. La Commissione proporrà norme più chiare sul finanziamento dei partiti politici europei e adotterà misure per proteggere i giornalisti e la società civile dall'abuso del contenzioso.

Per migliorare così le risposte politiche, la Commissione presenterà una valutazione della situazione nelle regioni europee, e svilupperà inoltre una visione a lungo termine per le zone rurali al fine di proporre azioni volte a sfruttare al massimo il potenziale di queste regioni.

Nella comunicazione della Commissione è stato fortemente sottolineato che vi sarà una migliore regolamentazione, definizione delle politiche, attuazione e applicazione del diritto dell'UE.

Dal momento che le iniziative pianificate sono di natura trasformativa e a lungo termine, è importante che vi siano leggi di grande impatto e rivolte al futuro. La prossima Comunicazione sul tema Legiferare lo ribadirà meglio. Si concentrerà sulla semplificazione e sulla riduzione degli oneri, in particolare introducendo un approccio "one-in-one-out". La piattaforma Fit for Future aiuterà la Commissione a individuare il potenziale di semplificazione e riduzione delle spese, particolarmente necessaria all'indomani della pandemia di COVID-19.

Per ottenere risultati in questo ambito la Commissione intensificherà anche la sua attività di sensibilizzazione e, in questa ottica, la Conferenza sul futuro dell'Europa svolgerà un ruolo centrale. La Commissione intensificherà inoltre gli sforzi per migliorare l'attuazione e l'applicazione del diritto comunitario, particolarmente importante per il corretto funzionamento del mercato unico, per la protezione delle principali catene di approvvigionamento che forniscono ai negozi prodotti alimentari e servizi sanitari, per la difesa dei diritti dei cittadini e per l'attuazione del Green Deal Europeo. La Commissione continuerà a sostenere e a collaborare con gli Stati membri per garantire una corretta attuazione delle nuove norme UE e di quelle già esistenti. Allo stesso tempo, non esiterà a sostenere il diritto dell'UE attraverso procedure di infrazione laddove necessario.

## 3. Conclusione

La Commissione europea conclude il suo comunicato riflettendo sugli sforzi e sulla situazione anomala che si sta presentando in tutto il mondo. Nell'ultimo anno i cittadini europei hanno fatto sacrifici per proteggersi a vicenda e la Commissione si adopera per salvaguardare i progressi compiuti insieme. Bisogna perciò restare vigili e continuare a impegnarsi per riuscire a gestire la crisi, superare questo momento ed escogitare una soluzione di ripresa a lungo termine. La Commissione sottolinea, però, che quando la pandemia e la crisi saranno concluse, i cittadini dovranno essere pronti a vivere in una società più sana, più equa e più prospera: ciò significa dunque diventare resilienti ma anche accelerare il programma di cambiamenti sulla cui base la Commissione è stata eletta e su cui si è concentrata fin dalla sua entrata in carica. Questo è il duplice obiettivo del programma di lavoro della Commissione e di tutte le iniziative che vi figurano. Anche quando si concentrano su settori diversi, tali iniziative devono puntare verso la stessa direzione, “sono tutte finalizzate a rendere più facili le nostre vite, più salubre il nostro ambiente, più eque le nostre società, a creare opportunità più varie e accessibili, a rendere le economie più moderne e incentrate su obiettivi di più vasta portata”. Per fare ciò, la Commissione collaborerà strettamente con il Parlamento europeo e il Consiglio. Questo spirito collettivo è quello che ha portato l'Europa a raggiungere un accordo sullo strumento NextGenerationEU. E sarà proprio questo spirito a permetterci di superare la pandemia e di realizzare i cambiamenti di cui l'Europa ha bisogno. “Abbiamo una visione, disponiamo di un piano e di investimenti; ciò che dobbiamo fare ora è riprenderci oggi costruendo un mondo migliore per domani”.